

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-155 del 11/01/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione addendum al Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/22660), ai sensi del DM 31/2015, procedura "ENI Spa", sito "PV 59641", via Amendola 77, Comune di Imola.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-157 del 10/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno undici GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione addendum al Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGB0/2017/22660), ai sensi del DM 31/2015, procedura "ENI Spa", sito "PV 59641", via Amendola 77, Comune di Imola.

Proponente: ENI Spa

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) l'addendum al Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza dei Servizi del 03/11/2017 (agli atti con PGB0/2018/603);
2. dichiara (ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
3. dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini privati, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione;
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Nelle 3 sonde di monitoraggio del soil-gas sono state eseguite 6 campagne di monitoraggio dei gas interstiziali, di cui le ultime 3 in contraddittorio con ARPAE.

I primi 3 campionamenti effettuati solo dalla ditta, non hanno evidenziato nulla di rilevante per tutti e tre i punti, ad eccezione degli Alifatici C9-C18 in SGS1.

Il quarto campionamento ha evidenziato, sempre per il punto SGS1, esiti differenti tra i laboratori di Arpae e della ditta incaricata, in particolar modo per gli alifatici C5-C8.

I due campionamenti aggiuntivi, invece, hanno evidenziato una rispondenza tra gli esiti dei due laboratori.

Per la verifica diretta del rischio inalazione da vapori derivanti dal comparto suolo insaturo, per ciascun parametro analizzato, sono stati considerati i valori di concentrazione più elevati riscontrati nel corso delle 6 campagne di monitoraggio. Il bersaglio considerato è stato il lavoratore on-site commerciale indoor e outdoor.

Sia il rischio cancerogeno che il quoziente di pericolo sono risultati inferiori ai limiti di tollerabilità per tutti i parametri analizzati, sia singolarmente che effettuando il rischio cumulativo.

Le conclusioni della documentazione presentata riportano che dalla verifica diretta del rischio associato all'inalazione di vapori utilizzando il software Risk-net v.2.1 e dai risultati dei monitoraggi dei gas interstiziali, si evince la totale assenza di rischio per tutti i parametri oggetto di analisi, in particolare per idrocarburi leggeri e benzine.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.



Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.
Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.
Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.